

N. 8851

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: RANE NATANTI

Metraggio { dichiarato 270
accertato 260

Marca: NEWS PICTURE SERVICE

Terenzi - Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto Cinematografico del Cortometraggio
RANE NATANTI.

Fra tutti i modi di fendere l'acqua il più popolare, forse perchè a torto ritenuto il più facile, è appunto la famosissima "rana". Tutti i movimenti sono funzionali, coordinati e per praticare perfettamente questa classica nuotata occorre attenersi a delle regole precise. Qui è compito del maestro che deve saper tradfondere agli allievi le plasmariche regole che hanno le elaborate sottigliezze di un gioco di pazienza cinese. I movimenti all'asciutte devono essere eseguiti con diligenza e costanza perchè servono a dare agli allievi quella sincronia perfetta di movimenti tipica dei "ranisti".

In acqua poi ogni particolare è attentamente vagliato onde eliminare ogni difetto.

A questo punto il maestro non ha più niente da insegnare.

Ora tocca agli allievi lavorare di braccia, gambe e polmoni per fendere in accelerata potenza quegli elementi di stile diligentemente preparati. Il passaggio della nuotata a "rana" al nuoto sul dorso a rana è facile ed immediato. Gli esercizi sono identici, eseguendoli in posizione rovesciata. Occorre stare attenti di allargare bene le ginocchia altrimenti il corpo si "acceccola".

La nuotata a "farfalla" rappresenta la naturale evoluzione dello stile rana sboccia per una disinvoltata metamorfosi dalla più goffa rana svolazzante "farfalla" ed è il dinamico perfezionamento ventesimo secolo di una nuotata poco veloce.

Oramai gli allievi di ieri sono tutti "rane natanti" autentiche e si cimentano con i compagni di altri stili dimostrando di aver già confidenza con quella "farfalla" ultima meta delle loro ambizioni.

~~Infine la moderna "airana" in costume di nylon scarta attenta il fondo per riportare a galla eventuali fellicci rancocchi del mare~~

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **10 NOV. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

Roma, li

11 NOV 1950

*F. C. C.
F. de Piree*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Piree